

Una donna difende l'amica degli animali **«Coraggio Mirella»**

HO LETTO e sentito che è stata attuata una campagna diffamatoria contro la signora Mirella Padovani di San Donà di Piave. Da anni ho avuto bisogno di aiuto da questa signora ed ho constatato numerose volte il suo amore per gli animali: possiede una splendida, grande casa con uno spazioso giardino, trasformati ad uso degli animali, che girano a frotte, liberi di giocare, nutrirsi e... sporcare.

Questa donna, che potrebbe condurre una brillante vita di società, è sempre vestita da lavoro, indaffarata a portare vaccini, cibo ed acqua ai cani da guardia lasciati a catena nei mesi delle ferie, quasi abbandonati dai padroni: da anni non fa un giorno di ferie per curare i suoi animali e quelli trascurati dagli altri. Anni fa il mio cagnolino è stato investito da una macchina, la signora Padovani, interpellata, è subito accorsa, ha accarezzato, rassicurato, baciato il cagnolino, se l'è portato a casa tenendolo per due giorni a dormire in camera.

Non ama solo gli animali: ha adottato alcuni bambini profughi tibetani, ospiti del «The tibetan Sos children's village».

E' proprio strano questo nostro mondo: quando una persona fa cose straordinarie, incredibili, suscita in certe persone sospetti, invidia e diffidenza. Coraggio, signora Padovani, ci sono precedenti illustri in questa dolorosa strada della «lapidazione». Ma io vorrei che quelle migliaia di persone che, come me, hanno avuto da lei aiuti disinteressati, alzassero anche la loro voce, la voce del bene che deve farsi forza per contrastare quella del male.

Nives Rizzo
San Donà di Piave

